Sanità Abruzzo, nuova inchiesta: indagati Chiodi e Venturoni

Data: 8 gennaio 2014 | Autore: Erica Benedettelli



PESCARA, 1 AGOSTO 2014– Si è appena conclusa l'inchiesta messa in atto dai pm Di Florio e Bellelli che vede indagati, sul fronte della **Sanità abruzzese**, l'ex governatore **Gianni Chiodi**, il sub commissario Giovanna Baraldi, l'ex assessore alla sanità, **Lanfranco Venturoni** e due tecnici dell'Agenas con l'accusa di falso, violenza privata e abuso.

Secondo l'accusa, i reati commessi dall'ex governatore e dall'ex assessore – decaduto già nel 2010 in seguito all'inchiesta sui rifiuti – sono da collegarsi al **braccio di ferro con le cliniche private per raggiungere i tetti di spesa**: il rientro dei conti della sanità, infatti, si sarebbe ottenuto grazie ad un forte ostruzionismo messo in atto dal governo e dall'assessore, insieme agli altri indagati, oltre che con falsi, abusi e violenze.

[MORE]

In caso di mancata firma le minacce di blocco pagamenti, di redistribuzione del budget nella cliniche firmatarie o di non pagamento per le prestazioni sanitarie del 2010, costringevano le case di cura a firmare. Tutti questi dati, compresi telefonate, sono stati raccolti dai pm in 1200 pagine che porterebbero alla luce i lati oscuri del risanamento della Sanità abruzzese, argomento molto discusso e portato avanti con orgoglio in fase di campagna elettorale.

Erica Benedettelli

[immagine da piazzarossetti.it]

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/sanita-abruzzo-nuova-inchiesta-indagati-chiodi-e-venturoni/68981